

Torino, 9 dicembre 1954

Al chiar.mo Sig. Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

TORINO

Ho preso conoscenza dell'ordine del giorno stabilito per la prossima adunanza del Consiglio di Facoltà e, in riferimento al punto che contempla l'istituzione di nuovi insegnamenti, qualora la Facoltà venga della determinazione di adottarne in linea di principio, ritengo di dovere avanzare una proposta.

La mia proposta concerne l'istituzione di un insegnamento complementare di oncologia, che tratti in modo unitario del problema dei tumori per il medico. Se infatti dei tumori si accenna o si tratta in molte delle attuali materie di insegnamento, d'altra parte la diversità dei rispettivi punti di vista fa sì che certi punti essenziali non possono venire raggiunti e l'oncologia viene di necessità trattata in modo generico o episodico.

E' senza dubbio opportuno dare agli studenti la possibilità di seguire un corso complementare di oncologia su base dimostrativa a carattere unitario e sistematico, nel quale le nozioni di oncologia generale e la classificazione istituzionale dei tumori vengano applicate con la sistematica esemplificazione spaziale e con la discussione di numerosi casi dal punto di vista della diagnosi, della prognosi e delle indicazioni di cura.

E' questo il punto di vista proprio di un centro diagnostico laboratoristico-morfologico, al quale convergono numerosissimi casi da esaminare coi mezzi dell'istopatologia, con gli intenti della diagnosi precoce, della verifica diagnostica su materiale operatorio, del riscontro epicritico sul materiale cadaverico, con sussidio delle notizie cliniche che vengono fornite caso per caso e dell'esperienza ricavata dal centro stesso e la disponibilità di ricche fonti bibliografiche consentono la necessaria ampiezza di vedute e il necessario riferimento ai problemi pratici.

Questo Istituto di Anatomia patologica, grazie alla sua attività specifica e ai suoi rapporti con le Cliniche, con gli Ospedali e in particolare con il Laboratorio dell'Istituto del cancro dell'Ospedale Maggiore, dispone del materiale adeguato e in particolare di collezioni dimostrative in misura tale da poter corrispondere ampiamente a queste necessità.

Il corso complementare di Oncologia, senza volere sostituire in nulla le attività didattiche già affidate a discipline quali la Patologia generale, la Patologia medica e la Patologia chirurgica, la stessa Anatomia patologica e le Cliniche generali e specialistiche, potrebbe provvedere a sviluppare particolarmente, presso gli studenti che lo desiderino, la cognizione dei mezzi oggi disponibili per limitare i danni dei tumori, cioè in sostanza li informerebbe particolarmente sulle possibilità legate alla diagnosi precoce, che in prima linea è affidata alla buona preparazione del medico pratico.